

La Vita Cattolica compie 100 anni: il 2 dicembre festa al Museo del Violino

È stato presentato ufficialmente, nella conferenza stampa tenutasi nel pomeriggio di martedì 22 novembre presso la redazione del settimanale diocesano, il programma celebrativo del centenario de *La Vita Cattolica*.

L'incontro con la stampa, promosso dall'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali e moderato dal direttore don Enrico Maggi, ha visto intervenire Enrica Ferraroni, presidente della *NEC – Nuova Editrice Cremonese*, e mons. Vincenzo Rini, direttore de *La Vita Cattolica*.

Il 23 dicembre prossimo il settimanale diocesano "La Vita Cattolica" compie un secolo di storia. Per festeggiare l'importante anniversario venerdì 2 dicembre 2016, presso l'auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino di Cremona, si svolgerà un convegno che vedrà intervenire come relatore il Prof. mons. Dario Edoardo Viganò, Prefetto della Segreteria per la Comunicazione della Santa Sede, con una sua relazione sul tema "Il settimanale diocesano nel tempo di internet".

Il convegno celebrativo, introdotto dal Vescovo Antonio Napolioni, dal sindaco di Cremona Galimberti e dal presidente della Federazione Italiana Settimanali Cattolici, presenterà due sintesi storiche del secolo di vita del settimanale cremonese, con i contributi del prof. Franco Verdi e del sen. Walter Montini. Le conclusioni saranno affidate al direttore de *La Vita Cattolica* mons. Vincenzo Rini.

La celebrazione centenaria vede presenti nel Comitato d'Onore le massime autorità civili del territorio: il presidente della Camera di Commercio Gian Domenico Auricchio, il presidente dell'Associazione "Friends of Stradivari" dott. Paolo Bodini e

il cav. Giovanni Arvedi, presidente dell'omonima Fondazione.

L'evento al Museo del Violino, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Cremona e della Fondazione Stradivari–Museo del Violino, è aperto a tutti con ingresso libero e gratuito e sarà occasione anche per ascoltare dal vivo alcuni brani musicali eseguiti dal maestro Marco Bronzi su uno dei violini del celeberrimo liutaio cremonese, con l'accompagnamento al pianoforte di Federico Nicoletta.

Scarica la locandina

Storia de La Vita Cattolica

Il settimanale diocesano di Cremona ha le sue origini all'inizio del secolo scorso: il 23 dicembre 1916 nasceva «La Voce dei Giovani», per iniziativa di un gruppo di giovani dell'Azione Cattolica, sostenuti in questo dal vescovo Giovanni Cazzani che vedeva nell'iniziativa la nascita di uno strumento chiaramente ecclesiale di informazione e comunicazione. Le prime uscite erano mensili, ma ben presto divennero quindicinali.



Il 1 gennaio 1923 «La Voce dei Giovani» cambiava nome: diventava semplicemente «La Voce», assumendo in maniera sempre più chiara la caratteristica della diocesanità e diventando settimanale.

Il 1 gennaio 1925 avviene l'ultimo cambiamento di nome: da «La Voce» a «La Vita Cattolica», che diventa definitivamente settimanale diocesano di informazione e comunicazione.

Alla nascita della Federazione Italiana dei Settimanali

Cattolici (FISC), nel novembre 1966, «La Vita Cattolica» entra immediatamente a farne parte.

Dall'origine, nel dicembre 1916, fino al luglio 1924 direttori del giornale diocesano sono stati dei laici: Mario Gilberti, Marcello Volpini e Angelo Calonghi. Poi, dal 19 luglio 1924, sono stati dei sacerdoti (escluso Natal Mario Lugaro dal 31 aprile 1944 al 31 gennaio 1946). Ecco i nomi di questi sacerdoti, in successione cronologica: don Erminio Stuani, don Francesco Parmigiani, don Natale Mosconi (diventato in seguito arcivescovo di Ferrara), don Rosolino Saccani, don Carlo Ponzoni (della diocesi di Milano), don Genesio Ferrari, don Giglio Bonfatti, don Ottavio Borsieri, don Ercole Brocchieri, don Alberto Franzini ed attualmente – dal 3 giugno 1985 – don Vincenzo Rini.



Oltre che i direttori non vanno dimenticati anche i tanti collaboratori. Non è possibile qui elencarli tutti, alcuni però non si possono omettere: anzitutto mons. Carlo Pedretti, che è stato redattore per quasi quarant'anni; inoltre non dimentichiamo mons. Marino Reduzzi, per quasi vent'anni

segretario di redazione. Tra i laici, numerosissimi, sono da ricordare almeno il prof. Angelo Rescaglio, che da decenni ha curato la rubrica letteraria presentando ogni settimana recensioni di pubblicazioni di grande importanza a livello umanistico e formativo; e poi, indimenticabile, Giovanna Maris, autrice di pagine preziosissime a partire dalla fine degli anni '80 fino alla morte immatura avvenuta nel febbraio 2004.

La Vita Cattolica è oggi pubblicata dalla N.E.C., Nuova Editrice Cremonese, società a responsabilità limitata, editrice anche del Bollettino Ufficiale «La Diocesi di Cremona» e di altre pubblicazioni minori, oltre che di libri di interesse locale e religioso. Presidente del Consiglio di Amministrazione della NEC è la dottoressa Enrica Ferraroni. Suoi predecessori sono stati: Guido Panena, Mario Albertini, don Giosué Regonesi, Carlo Tieghi e mons. Ruggero Zucchelli.

Il settimanale diocesano, come ogni altro settimanale e giornale, fa anche informazione pubblicitaria, tramite l'agenzia di pubblicità «Nuova Publivit», di cui è direttore Dario Mazzolini.

Fino al novembre del 2014 don Claudio Rasoli ha seguito e curato le pagine diocesane prima di assumere il ruolo di parroco a Paderno Ponchielli, incarico che affianca alla direzione del Portale diocesano.

Oggi la redazione del settimanale diocesano è così composta:

- direttore responsabile: mons. Vincenzo Rini
- in Redazione: Dario Maffezzoni, Francesca Ferrari, Gigliola Reboani
- tecnico grafico: Loris Mazzolari
- impiegati amministrativi: Giampaolo Azzoni e Giovanna Baresi



Biografia di mons. Dario Edoardo Viganò

Dario Edoardo Viganò (27 giugno 1962, Rio de Janeiro) è Prefetto della Segreteria per la Comunicazione della Santa Sede dal 27 giugno 2015. È stato Direttore del Centro Televisivo Vaticano – CTV dal 22 gennaio 2013 al 21 dicembre 2015.

Professore ordinario di Teologia della comunicazione presso la Pontificia Università Lateranense, è stato Preside dell'Istituto pastorale "Redemptor Hominis" dal 2006 al 2012 e Direttore del Centro Lateranense Alti Studi – CLAS. Dirige con Emilio Carelli il Master in "Digital Journalism", organizzato dal CLAS – Pontificia Università Lateranense (dal 2013).

Docente di Linguaggi e mercati dell'audiovisivo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'università LUISS "Guido Carli" di Roma (dal 2005 al 2015), è membro del Comitato

direttivo del Centro di ricerca Centre for Media and Communication Studies (CMCS) "Massimo Baldini" (oggi Centre for Media and Democratic Innovations "Massimo Baldini").

Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo – FEdS e Direttore della «Rivista del Cinematografo» dal 2004 al 2013, negli stessi anni è inoltre Presidente della Commissione Nazionale Valutazione Film della Conferenza Episcopale Italiana – CEI. Dal 2013 è membro del Consiglio di Amministrazione FEdS con delega all'Editoria.

Consigliere di Amministrazione del Centro Sperimentale di Cinematografia – CSC dal 2008 al 2012, con delega alla Cineteca Nazionale e all'Editoria, è stato anche Membro della Sottocommissione per il Riconoscimento dell'Interesse Culturale (sezione Lungometraggio) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dal 2006 al 2011.

Socio Corrispondente dal 2010 della Pontificia Academia Theologica, è autore di numerosi studi dedicati all'analisi del rapporto tra i media e il mondo cattolico, con particolare attenzione al cinema.



Dario Edoardo Viganò nasce a Rio de Janeiro, il 27 giugno 1962. Dopo gli studi in *Filosofia e Teologia* a Milano, il 13 giugno del 1987 è ordinato sacerdote dal card. Carlo Maria Martini, arcivescovo della diocesi di Milano. Durante e successivamente il conseguimento del Dottorato di ricerca (pubblicato nel 1997 dall'editrice il Castoro, *Un cinema ogni campanile. Chiesa e cinema nella diocesi di Milano*) lavora presso l'Ufficio per le Comunicazioni Sociali della diocesi ambrosiana, occupandosi di cinema e delle sale della comunità, fino a quando approda alla Conferenza Episcopale Italiana nel 1998.

Dal 1997 al 2000, insegna *Etica e deontologia dei media* presso l'Alta Scuola di Specializzazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dal 1998 al 2005 è docente di *Semiologia del cinema e degli audiovisivi* e di *Semiotica e comunicazione d'impresa* presso la facoltà di Scienze della Comunicazione all'università LUMSA a Roma.

Dall'inizio degli anni Duemila, insegna alla Pontificia Università Lateranense, dove diviene professore ordinario di *Teologia della comunicazione*. E' stato Preside dell'Istituto pastorale *Redemptor Hominis* dal 2006 al 2012 e Direttore del Centro Lateranense Alti Studi (CLAS) fino al 2013.

Dal 2005 al 2015 è docente anche di *Semiologia del Cinema e degli audiovisivi*, di *Linguaggi e mercati dell'audiovisivo* (Laurea Magistrale) e di *Teorie e tecniche del cinema* (Laurea Triennale) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'università LUISS "Guido Carli" di Roma, dove viene nominato poi membro del Comitato direttivo del Centro di ricerca *Centre for Media and Communication Studies (CMCS) "Massimo Baldini"* (oggi *Centre for Media and Democratic Innovations "Massimo Baldini"*).